

Stato patrimoniale

La seguente tabella espone le risultanze patrimoniali degli esercizi 2005/2008.

Tab. n. 11 - Stato Patrimoniale*(in mgl di €)*

ATTIVO	2005	2006	2007	2008	Variaz. % 2007/2008
B) Immobilizzazioni					
I - Immateriali:					
6) Immobilizzazioni in corso: ampliamento sede	-	-	-	3.036,3	-
7) Altre: Lavori su proprietà di terzi	2,0	1,0	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2,0	1,0	-	3.036,3	-
II - Materiali:					
1) Terreni e fabbricati (immobile strumentale)	-	400,0	400,0	391,6	-2,1
2) Impianti e macchinari	600,0	997,1	819,3	1.411,4	72,3
3) Attrezzature industriali e commerciali	62,8	264,5	221,0	316,7	43,3
Immobilizzazioni materiali	662,8	1.661,6	1.440,3	2.119,7	47,2
III - Finanziarie:					
2) Crediti verso altri: Compagnia assicur. xTFR	2.368,4	2.207,6	2.589,2	2.755,2	6,4
Immobilizzazioni finanziarie	2.368,4	2.207,6	2.589,2	2.755,2	6,4
Totale Immobilizzazioni (B)	3.033,2	3.870,2	4.029,5	7.911,2	96,3
C) Attivo circolante					
II - Crediti:					
1) Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	2.005,1	2.656,7	3.103,6	2.519,5	-18,8
4 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	-	-	61,7	552,4	795,3
Crediti tributari (oltre 12 mesi)	180,5	147,5	101,7	101,7	0,0
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	81,3	35,5	2,6	1,5	-42,3
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	-	-	20,6	1,7	-91,7
Totale crediti	2.266,9	2.839,7	3.290,2	3.176,8	-3,4
IV - Disponibilità liquide:					
1) Depositi bancari (Tesoriere)	3.490,3	2.512,4	1.601,4	411,2	-74,3
3) Denaro in cassa (Segrate)	2,2	3,1	0,9	1,5	66,7
Denaro in cassa (Roma)	3,6	3,6	3,6	3,1	-13,9
Totale disponibilità liquide	3.496,1	2.519,1	1.605,9	415,8	-74,1
Totale attivo circolante (C)	5.763,0	5.358,8	4.896,1	3.592,6	-26,6
D) Ratei e risconti					
I - Ratei attivi	207,5	456,3	922,4	1.313,1	42,4
II - Risconti attivi	425,6	283,0	651,8	211,7	-67,5
Totale ratei e risconti (D)	633,1	739,3	1.574,2	1.524,8	-3,1
TOTALE ATTIVO	9.429,3	9.968,3	10.499,8	13.028,6	24,1
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I - Fondo sociale	46,5	51,6	51,6	56,8	10,1
VII- Riserva donazione	-	400,0	400,0	400,0	0,0
VIII - Avanzi precedenti esercizi	1.905,6	1.913,9	1.837,6	1.247,2	-32,1
IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)	8,3	-76,3	-590,4	-691,6	17,2
Totale patrimonio netto (A)	1.960,4	2.289,2	1.698,8	1.012,4	-40,4
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub. (C)	2.368,4	2.514,9	2.721,9	3.048,7	12,0
D) Debiti (tutti entro 12 mesi):					
6) Debiti verso fornitori	1.235,5	1.580,7	1.681,0	2.840,0	68,9
11) Debiti tributari	48,6	35,5	27,9	665,5	2.285,3
12) Debiti verso istituti previdenziali	226,3	262,7	495,9	338,2	-31,8
Totale Debiti (D)	1.510,4	1.878,9	2.204,8	3.843,7	74,3
E) Ratei e risconti passivi					
I - Ratei passivi	2.592,8	3.285,3	3.735,3	4.613,3	23,5
II- Risconti passivi	997,3	-	139,0	510,5	267,3
Totale ratei e risconti (E)	3.590,1	3.285,3	3.874,3	5.123,8	32,3
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.429,3	9.968,3	10.499,8	13.028,6	24,1

Il patrimonio netto registra una progressiva diminuzione e nel 2008 presenta un'ulteriore e più consistente flessione pari a meno il 40,4%, passando da 1.698,8 migliaia di euro a 1.012,4 (nonostante l'aumento del fondo sociale di 5.164,6 euro dovuto all'adesione di un nuovo consorziato).

Nella relazione sul bilancio generale d'esercizio 2008 il collegio dei revisori nell'attestare che i valori iscritti in bilancio trovano riscontro nelle risultanze rilevabili dalle scritture contabili regolarmente tenute, fa anche presente che l'imputazione di ulteriori disavanzi, tenuto conto che gli avanzi degli esercizi precedenti sono composti anche da apporti patrimoniali; pur se assorbibili contabilmente comporterebbe seri impatti finanziari.

La copertura dei disavanzi economici, registrati negli ultimi anni²⁸, comporta una progressiva diminuzione degli avanzi maturati negli esercizi precedenti e sostanzialmente neutralizza il valore della donazione immobiliare da parte dell'Università degli studi di Milano²⁹ (400 migliaia di euro).

Attività

Le attività presentano un incremento del 24,1%, passando da 10.499,8 a 13.028,6 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni evidenziano un incremento complessivo del 96,3%, passando da 4.029,5 migliaia di euro a 7.911,2 migliaia di euro.

In particolare, le "immobilizzazioni immateriali" registrano un valore di 3.036,3 migliaia di euro attribuibile ai costi sostenuti per l'ampliamento della sede; le "immobilizzazioni materiali" evidenziano un incremento complessivo del 47,2% per effetto dell'aumento delle seguenti componenti: "impianti e macchinari" (72,3%) e "attrezzature industriali e commerciali" (43,3%); le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento del 6,4% (imputabile al credito maturato nei confronti dell'Inps per il trattamento di fine rapporto del personale e di varie compagnie assicurative).

L'attivo circolante continua a ridursi e passa da 4.896,1 a 3.592,6 migliaia di euro (26,6% in meno). Tale diminuzione è attribuibile alla contrazione delle giacenze

²⁸ Al riguardo la precedente relazione della Corte dei conti rilevava: "rimarcato come l'ampio margine delle riserve di avanzi pregressi non esimeva dalla ricerca di più favorevoli punti di equilibrio, al fine di evitare una progressiva erosione del patrimonio e una minore capacità di fronteggiare eventuali evenienze negative, di natura eccezionale o improvvisa e cicli economici depressi o recessivi. Nel 2007, ad apporti patrimoniali azzerati, il netto subisce un calo corrispondente all'intero disavanzo di esercizio, con una diminuzione di valore di circa un quarto, che richiede lo studio di misure incisive, adeguate ad evitare che le perdite assumano carattere strutturale".

²⁹ Del patrimonio del Consorzio fa parte la prima componente immobiliare connessa alla donazione dell'Università di Milano ed iscritta sulla base del valore catastale aggiornato ed ammortizzato per la prima volta nel 2008.

di fondi presso il tesoriere (74,3% in meno) e alla diminuzione dei crediti con particolare riferimento a quelli "verso altri" (entro 12 mesi: meno 42,3% e oltre 12 mesi: meno 91,7%). Aumentano, invece, i "crediti tributari" (entro 12 mesi) riguardanti crediti per eccedenza IVA, IRES, IRAP e per anticipo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR.

I ratei/risconti attivi presentano un progressivo incremento attribuibile all'andamento dei ratei attivi i quali passano da 922,4 a 1.313,1 migliaia di euro (quote di ricavi per attività di pertinenza dell'esercizio). Invece i risconti attivi registrano una diminuzione di 440,1 migliaia di euro (67,5%) attribuibile a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Passività

Le passività presentano un incremento del 36,5%, passando da 8.801,0 a 12.016,2 migliaia di euro.

In particolare, la voce "trattamento fine rapporto del personale" presenta un incremento del 12% conseguente alla quota accantonata per gli adeguamenti retributivi. Complessivamente i "debiti" (a scadenza entro 12 mesi) presentano un incremento del 74,3% (da 2.204,8 a 3.843,7 migliaia di euro), superando anche nel 2008 l'ammontare delle disponibilità liquide. Tra essi aumentano in modo significativo i "debiti tributari" (riguardanti l'IVA differita e la ritenuta da versare) e i "debiti verso fornitori" (68,9%), i quali si riferiscono a debiti per fatture ancora da emettere da parte dei collaboratori. Diminuiscono invece, dopo la continua crescita, registrata nei tre esercizi precedenti, i debiti verso gli istituti previdenziali per contributi ancora da versare.

La voce "ratei e risconti passivi" continua ad aumentare e passa da 3.874,3 a 5.123,8 migliaia di euro (32,3%). In particolare i ratei passivi presentano un incremento del 23,5% e sono rappresentati da competenze maturate dai dipendenti (comprehensive dei contributi per ferie e per festività non godute). I risconti passivi registrano un aumento del 267,3% e sono costituiti da quote di ricavi fatturati anticipatamente ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

6. Considerazioni conclusive

Dopo un periodo di costante crescita del fatturato il Cilea presenta, in sintonia peraltro con la crisi economica generale, segni di rallentamento nell'attività produttiva e di sofferenza finanziaria. A quest'ultima ha contribuito, fra l'altro, anche l'aspettativa di un maggior contributo annuale da parte del MIUR, in base all'applicazione dei criteri fissati dal Ministero vigilante per la ripartizione dei contributi tra i tre consorzi operanti nello stesso settore – Cilea, Cineca, Caspur.

Lo stato economico-patrimoniale del Consorzio, già critico da alcuni anni, è ulteriormente peggiorato nel corso del 2008 e nell'immediato non si avvertono sintomi di miglioramento.

Il conto economico chiude l'esercizio con un peggioramento del disavanzo, il quale ammonta a 691,6 migliaia di euro, confermando il trend negativo iniziato nel 2006 (-76,3 migliaia di euro) e proseguito nel 2007 (-590,4 migliaia di euro).

Il patrimonio netto, anche per effetto del risultato economico, registra un'ulteriore e più consistente riduzione rispetto all'anno precedente, passando da 1.698,8 a 1.012,4 migliaia di euro. La liquidità viene progressivamente erosa e nel 2008 registra una diminuzione del 74,1% (da 1.605,9 a 415,8 migliaia di euro), intaccando, se non intervengono fattori straordinari, in modo strutturale il patrimonio dell'Ente.

Il susseguirsi di risultati economico-patrimoniali negativi in più esercizi consecutivi comporta il rischio di una cronicizzazione delle criticità e di un aumento delle difficoltà da superare per ricondurre in equilibrio tale situazione; pertanto è opportuna da parte dell'Ente una rigorosa riflessione istituzionale e organizzativa volta ad individuare idonei e tempestivi interventi.

Dal punto di vista organizzativo, si registrano rigidità strutturali attribuibili in gran parte alla gestione delle sedi e del personale. Tali rigidità chiamano in causa il ruolo degli organi del Consorzio facendo ritenere che essi abbiano operato in assenza di una pianificazione strategica di medio termine, assumendo a carico dell'Ente oneri che avrebbero comportato un progressivo appesantimento dell'apparato. In una crisi come quella che si è andata delineando, fattori quali le sedi e il personale appaiono sempre meno governabili e condizionano pesantemente la "flessibilità" che avrebbe dovuto caratterizzarne l'assetto organizzativo.

Per quanto riguarda in particolare le sedi, si rileva che il Cilea, contando su un continuo miglioramento dell'andamento dell'attività produttiva e su un aumento del contributo del MIUR, ha ampliato la sede di Milano e trasferito in locali più ampi quella

di Roma, senza tenere conto dell'evoluzione della produzione nel medio termine e del possibile ridimensionamento delle richieste di servizi.

Per quanto riguarda il personale, nonostante le criticità evidenziate e il rallentamento della produzione, esso è progressivamente aumentato e un suo ridimensionamento in rapporto alle effettive necessità appare improcrastinabile, tenuto conto che la spesa del personale è aggravata anche dal rilevante incremento del conferimento di consulenze e di incarichi di collaborazione a professionalità esterne.

Dal punto di vista istituzionale, in un contesto generale sempre più difficile nel quale i contributi pubblici sono destinati progressivamente a diminuire, appare essenziale una razionalizzazione della disciplina inerente alle funzioni dei consorzi, anche al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni e di potenziare i servizi in comune, e di realizzare economie di scala, in modo da soddisfare, più efficacemente, le esigenze e le richieste provenienti dal mondo accademico, della ricerca e del mercato.



PAGINA BIANCA

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE
AUTOMATICA (CILEA)**

ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL 22 MAGGIO 2009

Il giorno 22 maggio 2009, alle ore 11.00 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano – P.zza L. da Vinci, 32 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: il Prof. Marcello Fontanesi, Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; il Prof. Giulio Ballio, Rettore del Politecnico di Milano; il Prof. Nello Scarabottolo, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Milano; il Prof. Giancarlo Provasi, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il Prof. Enrico Cavalli, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Prof. Carlo Magni, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Alberto Sdralevich, delegato del Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria; il Prof. Federico Rajola, delegato del Rettore dell'Università Cattolica del S.C.; l'Ing. Mauro Poloni, delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Vincenzo Russo, delegato del Rettore dell'Università IULM di Milano; la Prof.ssa Ornella Giambalvo, delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo.

Assenti giustificati: il Prof. Angelo Carini, rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Presenti per il Collegio Sindacale: la Dott.ssa Gabriella Musacchio, il Dott. Biagio Buompane, il Rag. Fulvio Veneroso.

Presiede la seduta: il Prof. Marcello Fontanesi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

4/4 - Approvazione del bilancio consuntivo es. 2008

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2008**, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore, informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

Si ricorda altresì al Consiglio che l'esercizio 2008, in conseguenza del recente parere, fornito su richiesta del Consiglio di Amministrazione dallo Studio Falsitta, sulla corretta classificazione fiscale del CILEA, è il primo che è stato redatto sulla base della classificazione fiscale del CILEA come ente commerciale.

Il Direttore presenta i seguenti documenti:

- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2008** [Allegato 1],
- **Bilancio Generale d'Esercizio al 31 Dicembre 2008 (formato europeo)** [Allegato 2],
- **Dettaglio del Conto Economico per Voci di Entrata e di Spesa e Confronto Previsione/Consuntivo** [Allegato 3],
- **Confronto Conto Economico Esercizi 2004-2008 (con il calcolo di alcuni parametri rilevanti)** [Allegato 4],
- **Situazione Finanziaria al 31 Dicembre 2008** [Allegato 5],
- **Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 Dicembre 2008** [Allegato 6],

Alcune considerazioni sul bilancio:

rispetto agli esercizi precedenti:

- il contributo ministeriale 2008 è stato confermato pari a 4,5 MEuro, con una riduzione significativa (887 KEuro circa) rispetto al 2006, ancora una volta con una comunicazione verso la fine dell'esercizio;
- il peso del contributo ministeriale rispetto alle entrate complessive del consorzio si conferma sotto al 20%, mentre era nel 2004 superiore al 40%;
- i ricavi delle prestazioni di servizi del 2008 sono cresciuti rispetto al 2007 di circa 0,49 MEuro;
- gli altri ricavi (sostanzialmente contributi pubblici per attività di ricerca) sono diminuiti rispetto al 2007 di circa 0,23 MEuro;
- i costi dei diritti d'uso (godimento di beni di terzi) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2007 (sono diminuiti di circa 0,32 MEuro pari a circa il 2,5% su circa 13 MEuro);
- i costi del personale sono cresciuti rispetto al 2007 di circa 0,48 MEuro (+7,4%) attestandosi a poco più di 7,0 MEuro, pari al 30% dei costi totali a bilancio;
- sono stati contabilizzati ammortamenti per circa 0,48 MEuro (+32 KEuro circa rispetto al 2007);

rispetto al bilancio di previsione:

- i ricavi delle prestazioni di servizi sono risultati inferiori alle previsioni di circa 280 KEuro (1,6%) prevalentemente per la riduzione dei ricavi da privati;
- importante rispetto alle previsioni iniziali è stata la riduzione dei ricavi costituiti dai contributi pubblici per attività di ricerca, sia per la diversa attribuzione ai diversi esercizi dei contributi FIRB sia per il ritardo nello svolgimento delle attività stesse;
- importante è stata la riduzione delle spese alla voce 65.07.01.31-32 "incarichi e collaborazioni" (circa 648 KEuro in meno, -36%) sia per il rinvio di attività produttive sia per il ricorso in

- alternativa a collaborazioni a progetto, che quindi hanno presentato un forte ~~incremento~~ di importo (1.290 KEuro);
- discreto è stato il risparmio nella voce Energia elettrica, prevalentemente motivato ~~dalla~~ ~~riduzione~~ ~~della~~ ~~spesa~~ ~~per~~ ~~l'~~ ~~avvio~~ ~~del~~ ~~nuovo~~ ~~supercalcolatore~~ e dalla particolare attenzione gestionale;
 - rilevante è stato l'incremento dell'importo speso per il software, resosi necessario ~~per~~ ~~la~~ ~~riorganizzazione~~ della produzione e l'aggiornamento delle piattaforme;
 - rilevante in valore assoluto (1.851 KEuro circa, 7,8%) è stato anche l'incremento della spesa per i diritti d'uso dell'editoria elettronica e le banche dati;
 - gli altri costi della produzione si sono mantenuti, pur con qualche scostamento significativo in più e in meno, sugli importi indicati nel bilancio di previsione.

Dal bilancio consuntivo emerge una Perdita complessiva netta di € 691.670,27 (€ 590.432,59 nel 2007).

Di conseguenza il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2008 risulta di € 1.012.312,54 (era di € 1.698.818,24 al 31/12/2007), con un decremento di € 691.670,27 (pari alla perdita 2008) e con un incremento di € 5.164,57 (per l'ingresso di un nuovo consorzio)

Pertanto, applicando le norme tributarie di competenza degli Enti Commerciali, è stato possibile determinare il "reddito imponibile d'impresa" (in realtà una perdita fiscale) su cui eventualmente calcolare l'IRES dovuta per l'esercizio 2008 (uguale a zero).

Applicando in concreto le nuove metodologie, aggiornate con i nuovi criteri fiscali, si è quindi potuto distintamente determinare le varie tipologie di imposte afferenti la gestione dell'Ente e precisamente:

- a) IVA: quest'anno l'IVA è stata detratta totalmente e l'importo ammonta a € 1.253.328 (nel 2007 € 479.063,00); l'anno 2008 si è concluso con un saldo netto a credito di € 29.798,45 (nel 2007 era € 27.933,00 a debito) così esattamente composto: € 346.207,36 per IVA differita a debito, € 124.569,19 per IVA dicembre 2008 a debito e € 500.575,00 per IVA conguaglio anno 2008 a credito;
- b) IRES: l'IRES dovuta sull'attività commerciale svolta dall'Ente è pari a zero (era di € 408,00 nel 2007 ma conteggiata solo sul reddito catastale del fabbricato) in conseguenza della perdita fiscale d'impresa calcolata in € 487.762,00 (nel 2007 la perdita fiscale d'impresa è stata di € 173.244,00); [si noti che, in caso di reddito imponibile, non sarà più possibile applicare l'aliquota IRES ridotta del 50% poiché il CILEA, dal 2008 non è più un Ente non commerciale];
- c) IRAP: l'IRAP dovuta sull'attività complessiva dell'Ente è risultata di € 204.128,00 (contro € 238.816,00 del 2007) ed è stata determinata tenendo conto di tutte le deduzioni applicabili sui costi del personale dipendente; sull'imponibile della sede di Segrate è stata applicata l'aliquota del 3,90% (4,25% nel 2007) mentre su quello della sede di Roma è stata applicata l'aliquota maggiorata del 4,82% (5,25% nel 2007);
- d) ICI: a partire dal 2008, in conseguenza della classificazione in Ente commerciale, è dovuta anche l'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) nella misura di € 2.350,00; tale importo sarà da versare al più presto (cioè entro il 16/6/2009) maggiorato degli interessi legali *pro rata temporis* del 3% e della sanzione amministrativa del 6%; entro la stessa data dovrà essere versato l'acconto del 50% pari a € 1.175,00 valido per l'anno 2009 ed entro il 20/12/2009 il saldo (eventualmente variato secondo l'aliquota approvata dal Comune di Segrate).

La Dott.ssa Musacchio, Presidente del **Collegio dei Revisori dei Conti**, illustra a nome del Collegio la **Relazione** appositamente predisposta [Allegato7]. Al termine dell'illustrazione la dott.ssa Musacchio pone l'attenzione sull'importanza per il Consorzio del rientro in termini positivi del risultato di esercizio, sia per l'anno 2009 in corso, sia per il prossimo anno 2010.

Il Consiglio discute dettagliatamente gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato. In particolare si osservano i seguenti argomenti:

- è necessario monitorare con continuità la redditività delle aree di intervento nei diversi settori produttivi, con una sistematica analisi dei costi, dei ricavi, delle strategie “commerciali” e dell'efficienza produttiva;
- è necessario porre la massima attenzione alle due aree di maggior peso economico negativo: i servizi di supercalcolo e la collaborazione a favore del MIUR;
- è necessario monitorare i costi del lavoro;
- è necessario porre la massima attenzione ai possibili scenari evolutivi, compresi quelli peggiori.

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2008 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti: il Consiglio approva all'unanimità il bilancio dell'esercizio 2008.

Il Consiglio ricorda che nella prossima riunione si dovrà presentare lo stato di avanzamento della situazione del bilancio 2009 e predisporre un piano di intervento per il recupero di una eventuale situazione negativa fuori dalle linee di previsione.

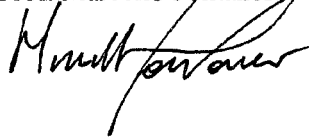
Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 13.25 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di nr. 63 (sessantatre) facciate.

Il Segretario
Prof. Antonio Cantore



Il Presidente
Prof. Marcello Fontanesi



PAGINA BIANCA